

# Medici uniti e la palestra diventa centro vaccinazioni

A Pontenure ambulatorio collettivo per somministrare agli ultraottantenni le dosi contro il Covid e l'influenza

Valentina Paderni

## PONTENURE

● I medici di famiglia che operano sul territorio comunale di Pontenure hanno allestito, sabato scorso, il proprio ambulatorio collettivo di prossimità. Anziché vaccinare, ciascuno in modo autonomo i propri pazienti, hanno scelto di unirsi. Lo hanno fatto per il bene dei residenti over 80 che hanno risposto in massa all'appello della terza dose di vaccino anti-Covid e al vaccino anti-influenzale. In quattro ore sono stati vaccinati 102 ultra ottantenni. La comunicazione del pomeriggio di iniezioni è stata data direttamente dai medici ai rispettivi pazienti anagrafica-

mente idonei, dopodiché le prenotazioni al servizio sono state gestite dal centralino del municipio.

Il Comune, ancora una volta, ha condiviso positivamente la proposta dei professionisti in camice bianco volta a tutelare la salute dei cittadini, mettendo a disposizione lo spazio della palestra della scuola dell'infanzia di via Marconi: un luogo adeguato a garantire il mantenimento delle distanze tra gli utenti.

L'iniziativa è nata dalla volontà dei medici Filippo Botta, Davi-

**La sindaca Gruppi al lavoro nell'accettazione**  
**«Domenica si replica»**



Lo staff dell'ambulatorio vaccinale ricavato nella palestra della scuola dell'infanzia di Pontenure

de Canepari (sostituito da Monica Casella), Gianni Galazzi e Maria Pia Morelli, di facilitare l'accesso alla dose addizionale per garantire un livello adeguato di risposta immunitaria al Covid-19 e alla vaccinazione quale strumento più efficace e sicuro per prevenire l'influenza stagionale. A supportare operativamente la squadra di medici, c'erano: la prima cittadina Manola Gruppi all'accoglienza ed accettazione e la volontaria Auser comunale Mirella Dadomo, infermiera in pensione, che ha messo a disposizione impegno e competenze per garantire il successo della

mattinata di somministrazioni. «La fiducia e l'entusiasmo con cui i nostri concittadini hanno scelto di sottoporsi alla duplice vaccinazione dovrebbe essere d'esempio per noi tutti - dichiara la sindaca Gruppi -. Allo stesso modo, i nostri medici di famiglia si contraddistinguono per essere i pionieri di un'iniziativa che è espressione di attenta e capace pratica sanitaria. Grazie al loro impegno, abbiamo ampliato la copertura vaccinale e questo non può che essere un risultato di successo». Il pomeriggio di somministrazione ha poi avuto anche un apprezzato risvolto aggregati-

vo sociale, seppur nel rispetto della normativa anti-contagio. Diversi ultra ottantenni si sono fermati, ben oltre il periodo di 15 minuti di osservazioni previsto post vaccino, per scambiare qualche chiacchiera e considerazione con concittadini che non si riuscivano a vedere da un po', considerate le prudenziali scarse occasioni di ritrovo.

«Per dare l'opportunità anche ad altri over 80 residenti, di proteggere se stessi e gli altri - conclude Gruppi - ripeteremo, domenica 7 novembre, il servizio accolto con slancio e sentita partecipazione».